

plauso alla sua proposta di riordinamento dell'amministrazione, proposta che tende a migliorare ed a rendere più facili ed economici i servizi pubblici. Ma appunto perchè approvo la proposta dell'onorevole ministro, gli rivolgo una raccomandazione, la quale, se, come spero, sarà da lui accolta, eviterà un sicuro danno ad una benemerita classe di impiegati. Da non breve tempo si sono resi vacanti nell'amministrazione telegrafica, fra gli altri, trenta posti a lire 2,500, ai quali hanno indiscutibilmente diritto altrettanti vice segretari; e dico che vi hanno diritto, poichè nessuno vorrà sostenere che un impiegato non abbia diritto alla promozione appena siasi reso vacante un posto nella classe immediatamente superiore. Aggiungete che da due anni furono sospese le promozioni soltanto nella classe dei vice segretari, mentre furono fatte nelle classi superiori, come pure nella carriera d'ordine. Perchè dunque, domando io, una diversità di trattamento fra le varie categorie di una stessa amministrazione?

So, per cortesia dell'onorevole ministro, che la ragione, che si adduce di questo fatto, è la deficienza di fondi verificatasi nell'amministrazione telegrafica.

Ma questa deficienza appunto io non comprendo, poichè a ciascuna vacanza, che avvenga per morte, rinuncia o collocamento a riposo di impiegati, lo stipendio relativo contemplato in bilancio deve rimanere disponibile, a meno che i fondi stessi non siano invertiti per altro uso.

Comunque sia, questo inconveniente non si è verificato per l'Amministrazione delle poste. Dimodochè in quest'Amministrazione le promozioni si sono fatte, in quella dei telegrafi no.

Ciò posto, dall'applicazione del nuovo organico ne verrà di necessità che questi impiegati telegrafici, oltre al danno della non avvenuta promozione, si troveranno di fronte ai loro compagni delle poste, i quali sono stati promossi, in condizione inferiore; e questo mi pare che veramente non sia equo. So che l'onorevole ministro ha fatto il possibile per promuovere quanti più ha potuto nell'Amministrazione telegrafica, e lo lodo, ma non basta. Qui trattasi di diritti acquisiti e dell'avvenire di giovani egregi. Spero quindi che l'onorevole ministro vorrà considerare con speciale attenzione questo caso, nel quale si tratta, come dissi, di promozioni, che do-

vevano avvenire da circa due anni, e che non sono avvenute solamente per deficienza di fondi, e spero che vorrà darmi una risposta, la quale assicuri questi giovani che parlano per mezzo mio.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi.

Finocchiaro-Aprile, ministro delle poste e dei telegrafi. Dell'argomento segnalatomi dall'onorevole Casale ho avuto occasione di occuparmi. La ragione per cui l'amministrazione in questi ultimi giorni ha dato corso a molte promozioni è appunto quella di preparare la fusione dei ruoli.

D'altronde il criterio che in simili occasioni suolsi seguire è appunto quello di operare la fusione a ruoli completi. Io non mancherò, nella formazione di esso, di adottare provvedimenti che valgano a salvaguardare i diritti di tutti gl'impiegati.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Nigra.

Nigra. Io mi era iscritto prima che l'onorevole Barzilai avesse suscitato la questione dei distributori postali.

Dopo la dichiarazione del ministro che nulla sarà mutato a loro riguardo, e che, anzi, sarà provveduto, al più presto, in modo definitivo alla loro sistemazione, non mi resta che unirmi alla raccomandazione dell'onorevole Barzilai, pregando il ministro di risolvere sollecitamente siffatta questione, che interessa una benemerita classe d'impiegati. Dopo di che rinunzio a parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Palizzolo.

Palizzolo. Sento il bisogno di rivolgere due semplici domande all'onorevole ministro.

Prima:

È abolito il quadriennio e si assicura che il nuovo organico andrà in vigore il primo luglio, per questa parte; ma intanto, coloro che avranno acquistato il diritto di ottenere il quadriennio prima del detto mese, l'otterranno, sì o no?

Seconda:

Abolito il quadriennio (nella relazione non trovo notizia che mi conforti su questo lato), l'impiegato è assicurato che in quattro anni, pel nuovo organico, otterrà tale aumento da compensarlo di quel poco beneficio che perde per l'abolito beneficio del quadriennio?

Presidente. L'onorevole ministro delle poste e telegrafi ha facoltà di parlare.